



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2014 - 2022
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.2, e 27
Tipologia	Concessione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00567 del 18/07/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2023/00585

OGGETTO: PSR 2014/2022 della Puglia – Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.4 “Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” – Operazione A – Trentaduesimo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n.8 ditte collocate nella graduatoria approvata con DAdG 59/2019 e pubblicata nel BURP 38/2019



Il giorno 18/07/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall’AdG.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n. 429 del 19/06/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 luglio 2022 - 30 giugno 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Laura Zatta l’incarico di Responsabile della Sottomisura 4.4 “Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatici ambientali” del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.462 del 08/06/2023 con la quale è stato prorogato *non oltre il 31 dicembre 2023*, tra gli altri, alla dott.ssa Laura Zatta l’incarico di Responsabile della Sottomisura 4.4 innanzi detto.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 4.4 si relaciona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo



di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”*.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.4 “Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” – Operazione A del PSR 2014/2022 della Puglia.

CONSIDERATO che:

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.220 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n.134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n.286 del 13/12/2018 pubblicata nel BURP n.161 del 20/12/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione A.

Il paragrafo 6 “RISORSE FINANZIARIE” dell'Avviso disponeva, inizialmente, di una



dotazione finanziaria di €30.000.000,00.

Con DAdG n.59 del 26/03/2019 pubblicata nel BURP n.38 del 04/04/2019 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa, costituita da n.4057 ditte (di seguito per brevità 'graduatoria'), e sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 16 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso i progetti collocati dalla posizione 1 alla posizione 1029 della graduatoria.

Con DAdG n.150 del 30/05/2019, pubblicata nel BURP n.65 del 13/06/2019, sono stati assegnati ulteriori €20.000.000,00 alla dotazione finanziaria dell'Avviso e sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 16 i progetti collocati dalla posizione 1030 alla posizione 1352 della graduatoria.

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7246 del 30/09/2021 è stata approvata la modifica del PSR 2014/2020 della Puglia nella versione 12.1 che prevedeva, per la Sottomisura 4.4. – Operazione A, una dotazione finanziaria aggiuntiva di €12.000.000,00 da utilizzare per lo scorrimento della graduatoria, così come si evince dalle relative tabelle finanziarie riportate al paragrafo 1.1.5.19 denominato "19. CAPITOLO 10: PIANO DI FINANZIAMENTO".

Nelle more dell'approvazione della Decisione innanzi richiamata, con DAdG n.520 del 14/09/2021 pubblicata nel BURP n.121 del 23/09/2021 sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 16 dell'Avviso i progetti collocati dalla posizione 1353 alla posizione 1381 della graduatoria.

Con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.131 del 11/02/2022, pubblicata nel BURP n.19 del 17/02/2022, sono stati ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso i progetti collocati dalla posizione 1382 alla posizione 1540 della graduatoria.

Per i progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 1540 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso.

Con DGR n.1615 del 21/11/2022 avente ad oggetto "*Interventi di ripristino e conservazione dei muretti a secco nei Siti Rete Natura 2000. Prevalutazione sito specifica, condizioni d'obbligo, modulo e modalità per la verifica di corrispondenza. Approvazione.*" e pubblicata nel BURP n.130 del 29/11/2022 sono stati, tra l'altro, approvati i documenti denominati rispettivamente "**PREVALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO E CONSERVAZIONE DI MURETTI A SECCO NEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA**" (allegato B) e "**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMAT E PER LA VERIFICA DI CORRISPONDENZA**" (allegato C).

La intervenuta DGR 1615/2022 ha disposto altresì che il *FORMAT per la verifica di*



corrispondenza deve essere compilato a cura e responsabilità del proponente e del tecnico officiato e, nel caso di richiesta di contributi a valere sulla Sottomisura 4.4 – Operazione A del PSR 2014/2022 della Puglia, che la relativa verifica deve essere espletata dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia.

Alla data del 17/07/2023 risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso per n.8 ditte tra quelle collocate in graduatoria fino alla posizione 1540 e riportate nell'ALLEGATO A al presente provvedimento.

Per le ditte riportate nell'ALLEGATO A è stato acquisito il *FORMAT per la verifica di corrispondenza* e il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia ha espletato la relativa verifica che si è conclusa con *ESITO POSITIVO*, come si evince dalla documentazione scansionata e raccolta nell'ALLEGATO B al presente provvedimento.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di ammettere al sostegno della Sottomisura 4.4 – Operazione A le n.8 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, e di concedere alle stesse il contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile in favore di ciascuna di esse.

Di concedere con il presente provvedimento il contributo complessivo di €752.571,56 sulla spesa complessiva ammessa ai benefici di €752.571,56.

Di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n.1 pagina, contiene n.8 ditte beneficiarie (prima della lista DEL VISCIO ANTONIETTA e ultima IPPOLITO NICOLA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- posizione in graduatoria;
- numero della DdS;
- denominazione;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici.



Di stabilire che:

- i lavori ammessi al sostegno, ovvero gli interventi di ripristino e recupero dei manufatti rurali in pietra a secco (quali muretti e jazzi senza apporto di malta, di cemento e di reti protettive), devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) **entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori** completa della documentazione di cui al paragrafo 21 dell'Avviso;
- è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di **aprire un "conto corrente dedicato"** intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le *Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa* adottate con DAdG n.54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n.21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n.50 del 08/04/2021 e con DAdG n.83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n.64 del 09/06/2022;
- è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di presentare, **entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento**, almeno una DdP [anticipo sul sostegno concesso e/o acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) e/o saldo finale];
- l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 4.4 – Operazione A sarà effettuata dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia;
- per ciascuna DdP (anticipo, acconto su SAL e saldo) sarà richiesto alla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) il certificato antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.) previa presentazione da parte del beneficiario di dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo il modello disponibile nel sito <http://psr.regione.puglia.it>;
- nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificazione antimafia, risultassero situazioni interdittive a carico della ditta beneficiaria si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero



essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 4.4 – Operazione A saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con DGR n.1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n.123 del 25/10/2019.

Di precisare che:

- la DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto e consegnata al protocollo della Regione Puglia – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;
- la DdP dell'acconto su SAL deve essere supportata da giustificativi di spesa che consentono un pagamento non inferiore al 30% del sostegno concesso e deve essere corredata della documentazione di cui al paragrafo 17.2 dell'Avviso;
- le DdP dell'acconto su SAL e del saldo finale devono essere sottoscritte con firma OTP e rilasciate nel portale del SIAN. Prima del rilascio deve altresì essere caricata nel portale del SIAN, secondo le modalità previste dall'AgEA per la procedura dematerializzata, anche la documentazione a corredo delle DdP (la documentazione di cui al paragrafo 17.2 dell'Avviso nel caso di acconto e la *documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute e ottenimento della certificazione di regolare esecuzione* di cui al paragrafo 21 dell'Avviso nel caso di saldo finale). Entro 10 giorni dal rilascio della DdP la sola copia della stessa deve anche essere trasmessa all'indirizzo di PEC calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it.

Di pubblicare il presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it>.

Di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it> assume valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e dei conseguenti adempimenti a carico degli stessi.

Di stabilire altresì che la ditta beneficiaria, oltre ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso, è tenuta a rispettare:

- la DAdG n.130 del 30/03/2020 pubblicata nel BURP n.46 del 02/04/2020 con la quale è stata approvata apposita *DISCIPLINA DELLE VARIANTI*;
- la DAdG n.118 del 08/03/2021 pubblicata nel BURP n.36 del 11/03/2021 con la quale, ad integrazione della DAdG 130/2020, è stata fornita la specifica definizione di *ADATTAMENTO TECNICO*;
- la DAdG n.522 del 14/09/2021 pubblicata nel BURP n.121 del 23/09/2021 con la quale è stata approvata la *Modifica e integrazioni della disciplina delle*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

varianti e degli adattamenti tecnici sia per l'Operazione A che per l'Operazione B della Sottomisura 4.4;

- la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.243 del 08/04/2022 pubblicata nel BURP n.43 del 14/04/2022 con la quale sono state fornite *PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI* in ordine al Paragrafo 19 '*PROROGHE*' dell'Avviso.

Di inviare, per ogni opportuna conoscenza, il presente atto completo degli ALLEGATI A e B alle Strutture della Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio di seguito specificate:

- Servizio VIA VINCA – PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it;
- Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità – PEC ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it.

Di evidenziare alle Strutture della Regione Puglia innanzi richiamate che l'ALLEGATO B contiene, per le ditte riportate nell'ALLEGATO A, il *FORMAT per la verifica di corrispondenza* compilato a cura e responsabilità del proponente e del tecnico officiato, nonché l'*ESITO POSITIVO* della relativa verifica espletata dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia secondo le disposizioni di cui alla intervenuta DGR 1615/2022.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere



aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile della Sottomisura 4.4 del PSR 2014/2022 della Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere al sostegno della Sottomisura 4.4 – Operazione A le n.8 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, e di concedere alle stesse il contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile in favore di ciascuna di esse.

Di concedere con il presente provvedimento il contributo complessivo di €752.571,56 sulla spesa complessiva ammessa ai benefici di €752.571,56.

Di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n.1 pagina, contiene n.8 ditte beneficiarie (prima della lista DEL VISCIO ANTONIETTA e ultima IPPOLITO NICOLA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- posizione in graduatoria;
- numero della DdS;
- denominazione;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici.

Di stabilire che:

- i lavori ammessi al sostegno, ovvero gli interventi di ripristino e recupero dei manufatti rurali in pietra a secco (quali muretti e jazzi senza apporto di malta, di cemento e di reti protettive), devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) **entro e non oltre 30 giorni dalla data di**



ultimazione dei lavori completa della documentazione di cui al paragrafo 21 dell'Avviso;

- è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di **aprire un “conto corrente dedicato”** intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le *Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa* adottate con DAdG n.54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n.21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n.50 del 08/04/2021 e con DAdG n.83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n.64 del 09/06/2022;
- è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di presentare, **entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento**, almeno una DdP [anticipo sul sostegno concesso e/o acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) e/o saldo finale];
- l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 4.4 – Operazione A sarà effettuata dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia;
- per ciascuna DdP (anticipo, acconto su SAL e saldo) sarà richiesto alla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) il certificato antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.) previa presentazione da parte del beneficiario di dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo il modello disponibile nel sito <http://psr.regione.puglia.it>;
- nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificazione antimafia, risultassero situazioni interdittive a carico della ditta beneficiaria si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 4.4 – Operazione A saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con DGR n.1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n.123 del 25/10/2019.

Di precisare che:

- la DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto e consegnata al protocollo della Regione Puglia – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

- la DdP dell'acconto su SAL deve essere supportata da giustificativi di spesa che consentono un pagamento non inferiore al 30% del sostegno concesso e deve essere corredata della documentazione di cui al paragrafo 17.2 dell'Avviso;
- le DdP dell'acconto su SAL e del saldo finale devono essere sottoscritte con firma OTP e rilasciate nel portale del SIAN. Prima del rilascio deve altresì essere caricata nel portale del SIAN, secondo le modalità previste dall'AgEA per la procedura dematerializzata, anche la documentazione a corredo delle DdP (la documentazione di cui al paragrafo 17.2 dell'Avviso nel caso di acconto e la *documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute e ottenimento della certificazione di regolare esecuzione* di cui al paragrafo 21 dell'Avviso nel caso di saldo finale). Entro 10 giorni dal rilascio della DdP la sola copia della stessa deve anche essere trasmessa all'indirizzo di PEC calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it.

Di pubblicare il presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it>.

Di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it> assume valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e dei conseguenti adempimenti a carico degli stessi.

Di stabilire altresì che la ditta beneficiaria, oltre ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso, è tenuta a rispettare:

- la DAdG n.130 del 30/03/2020 pubblicata nel BURP n.46 del 02/04/2020 con la quale è stata approvata apposita *DISCIPLINA DELLE VARIANTI*;
- la DAdG n.118 del 08/03/2021 pubblicata nel BURP n.36 del 11/03/2021 con la quale, ad integrazione della DAdG 130/2020, è stata fornita la specifica definizione di *ADATTAMENTO TECNICO*;
- la DAdG n.522 del 14/09/2021 pubblicata nel BURP n.121 del 23/09/2021 con la quale è stata approvata la *Modifica e integrazioni della disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici* sia per l'Operazione A che per l'Operazione B della Sottomisura 4.4;
- la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.243 del 08/04/2022 pubblicata nel BURP n.43 del 14/04/2022 con la quale sono state fornite *PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI* in ordine al Paragrafo 19 '*PROROGHE*' dell'Avviso.

Di inviare, per ogni opportuna conoscenza, il presente atto completo degli ALLEGATI



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

A e B alle Strutture della Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio di seguito specificate:

- Servizio VIA VINCA – PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it;
- Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità – PEC ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it.

Di evidenziare alle Strutture della Regione Puglia innanzi richiamate che l'ALLEGATO B contiene, per le ditte riportate nell'ALLEGATO A, il *FORMAT per la verifica di corrispondenza* compilato a cura e responsabilità del proponente e del tecnico officiato, nonché l'*ESITO POSITIVO* della relativa verifica espletata dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia secondo le disposizioni di cui alla intervenuta DGR 1615/2022.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “atti di concessione” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- è composto da n. 13 (tredici) facciate, da un ALLEGATO A costituito da n. 1 (una) pagina e da un ALLEGATO B costituito da n.8 *FORMAT per la verifica di corrispondenza* per un totale di n. 38 (trentotto) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisura 4.4
Laura Zatta

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO A

PSR 2014/2022 della Puglia - Sottomisura 4.4 - Operazione A

"Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"

numero progressivo	posizione in graduatoria	DdS	denominazione	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	Contributo Concesso	CUP
1	1400	94250025437	DEL VISCIO ANTONIETTA	92.838,82	92.838,82	92.838,82	B64J23000740009
2	1408	84250283706	DADO SIMONA	94.080,00	79.390,08	79.390,08	B34J23000280009
3	1422	94250039578	LOMBARDI MANUELA	95.117,57	95.117,57	95.117,57	B64J23000750009
4	1434	94250027458	MAFROLLA ANTONIO	96.619,49	96.619,49	96.619,49	B74J23000420009
5	1436	84250279720	LANZETTA PASQUALE FRANCESCO MICHELE	96.758,32	96.758,32	96.758,32	B54J23000610009
6	1466	94250004408	MASTRANGELO FRANCESCO	99.000,00	99.000,00	99.000,00	B64J23000730009
7	1472	94250042283	SCIRPOLI GIOVINA	99.279,94	99.279,94	99.279,94	B64J23000370009
8	1511	84250284878	IPPOLITO NICOLA	100.000,00	93.567,34	93.567,34	B94J22001170009
				TOTALI	752.571,56	752.571,56	

FORMAT			
Interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia			
Prevalutazione regionale DGR n. 1615 del 21/11/2022			
Verifica di corrispondenza:			
Oggetto: piano, progetto, intervento o attività prevalutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR n.1615 del 21/11/2022	Ripristino dei muretti a secco PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 4.4 op A) "Sostegno per gli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"		
Tipologia			
Sez. 1A - PROPONENTE/TECNICO			
Il proponente:	Denominazione: DEL VISCIO ANTONIETTA Titolo di proprietà o equipollente: PROPRIETÀ		
Il tecnico:	DOTT. AGR. CARLO CILENTI		
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: PUGLIA Comune: VICO DEL GARGANO Prov.: FOGGIA Località: VARIE Indirizzo: VIA DELLA FONTANELLA SN		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>	
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Allegate alla relazione tecnica		
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.:	LAT.	Allegate alla relazione fotografica	
	LONG.		
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZPS/ZSC	cod.	IT9110004	FORESTA UMBRA
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	



Regione Puglia
 Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
 l'Agricoltura e la Pesca
 AOO_030/PROT
 20/03/2023 - 0005057
 Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO

Dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme a quelli oggetto di preavalutazione regionale di cui alla DGR n. 1615 del 16/11/2022, che non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione regionale di cui alla DGR n. 1615 del 16/11/2022 e che ne rispetta le condizioni.

Dichiara altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato D della DGR n.1615 del 21/11/2022.

- L'intervento sarà realizzato nei periodi dal 15 marzo al 21 giugno e dal 15 settembre al 1° novembre, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva (estate) e di svernamento (fine ottobre - metà marzo) dei rettili e con la necessità di rifugio nel periodo estivo degli anfibi; le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.
- Sarà effettuato l'accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture oggetto di interventi di ripristino dei muretti a secco. Nel caso di accertata presenza di rifugi e/o nidi, l'intervento sarà riprogrammato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando qualsiasi tipo di disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e/o ai singoli individui; dell'eventuale riprogrammazione sarà comunque data informazione all'autorità responsabile della preavalutazione.
- L'intervento sarà effettuato senza apporto di malta, cemento o reti protettive e senza superare l'altezza originale degli stessi
- Non saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente
oppure
- Saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente in quanto non esistono percorsi alternativi per il raggiungimento dell'area di cantiere
- Le aree di cantiere non interesseranno suoli caratterizzati da habitat naturali e non saranno in alcun caso rimosse superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- Per il raggiungimento dell'area di intervento, non saranno aperti di nuovi percorsi fuoristrada su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio."
- Le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente, il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali saranno il più possibile limitati, non sarà in alcun modo danneggiata la vegetazione circostante, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.
- Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore saranno essere contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (Leq) previsto dalla vigente normativa per la classe I (Aree particolarmente protette) di destinazione d'uso del territorio".
- Saranno adottati tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive, come ad esempio la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area".
- La capacità di drenaggio dei muretti a secco a valle dell'intervento sarà comunque garantita.
- Il ripristino totale dei muri crollati sarà effettuato mantenendo la tipologia e le dimensioni originarie.
- I materiali di riempimento degli spazi liberi del muro saranno costituiti esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni.
- Le operazioni di ripristino dei muri a secco saranno condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali.

- La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non sarà essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (ad es.: biancospino, caprifoglio, prugnolo), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre- cinque polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus mygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) saranno salvaguardati e moderatamente potati solo se interferiscono con i lavori.
- Ogni trenta metri saranno realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali.
Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, avranno dimensione minima di circa 30x30 cm

Oppure

- Saranno creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa per permettere il passaggio dei piccoli animali
- Il materiale per il ripristino dei muri a secco non proverrà dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Sarà utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.
- Non sarà effettuato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario; non saranno distrutti o danneggiati intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi."
- Eventuali azioni di pulizia di piante spontanee erbacee consisteranno nello sfalcio manuale della vegetazione sulle superfici strettamente necessarie all'esecuzione dell'intervento. Non saranno eradicte e/o trascinate piante spontanee erbacee.
- Al termine delle attività sarà garantito il ripristino dello stato dei luoghi (di deposito temporaneo di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse modificata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area, senza l'ausilio di mezzi meccanici.
- Non saranno eliminati terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco

Sez. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente.)

Gli interventi di ripristino dei muretti a secco, ai sensi della Sottomisura 4.4 op A del PSR Puglia 2014-2020, interesseranno sia i muretti perimetrali sia i muretti di contenimento. I lavori saranno eseguiti rispettando la tecnica costruttiva a secco, tipica della zona.

Le operazioni di ripristino e recupero saranno attuate nel rispetto delle "Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR).

Per i dettagli si rimanda agli elaborati forniti in fase di istruttoria tecnico amministrativa.

Sez. 4 - DOCUMENTAZIONE: ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI A SCALA ADEGUATA

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A | <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili |
| <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di PGT | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di progetto | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere | <input type="checkbox"/> Altro: |
| <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <input type="checkbox"/> Altro: |

Sez. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse

Sez. 6			
Firme		Luogo e data	
Proponente: <i>Antonietta del Vrcio</i>		Vico del Gargano 18/03/2023	
Tecnico: 		Vico del Gargano 18/03/2023	
Esito della verifica			
<input checked="" type="checkbox"/> ESITO POSITIVO <i>La verifica di corrispondenza si conclude positivamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale e che ne rispetta condizioni ed eccezioni.</i>		<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO <i>La verifica di corrispondenza si conclude negativamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento non è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale ovvero che non ne rispetta condizioni ed eccezioni. L'intervento non può essere realizzato senza previa valutazione appropriata.</i>	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> <i>Specificare le sezioni carenti:</i>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
		 Laura Zatta 03.04.2023 09:11:22 GMT+01:00	



REGIONE
PUGLIA

FORMAT							
Interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia Prevalutazione regionale DGR <u>166</u> del <u>21/11/2022</u> Verifica di corrispondenza:							
Oggetto: piano, progetto, intervento o attività prevalutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR	<u>RIPRISTINO DI MURETTI A SECCO</u>						
Tipologia							
Sez. 1A - PROPONENTE/TECNICO							
Il proponente:	Denominazione: <u>DADO SIMONA</u> Titolo di proprietà o equipollente: <u>CONDATO</u>						
Il tecnico:	<u>STENA GIUSEPPE</u>						
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: <u>PUGLIA</u> Comune: <u>MANFREDONIA</u> Prov.: <u>FG</u> Località/Frazione: <u>VALENTE</u> Indirizzo:	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona perturbata <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali						
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>FOGLIO</th> <th>P.L.CE</th> <th>P.L.CE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><u>12</u></td> <td><u>41-37-60</u> <u>41-138</u></td> <td><u>153-350</u></td> </tr> </tbody> </table>	FOGLIO	P.L.CE	P.L.CE	<u>12</u>	<u>41-37-60</u> <u>41-138</u>	<u>153-350</u>
FOGLIO	P.L.CE	P.L.CE					
<u>12</u>	<u>41-37-60</u> <u>41-138</u>	<u>153-350</u>					
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT <u>41° 30' 44" N</u> S.R.: LONG. <u>15° 52' 46" E</u>						
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
ZPS/ZSC	cod.	IT <u>9110023</u>	denominazione				
		IT <u>9110023</u>	<u>PROMONTORIO DEL GARGANICO</u>				
		IT <u>9110023</u>	<u>VALLONI E STEPPE FEDEGARGANICHE</u>				
ZSC	cod.	IT	denominazione				
		IT					
		IT					
ZPS	cod.	IT	denominazione				
		IT					
		IT					
Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO							


**REGIONE
PUGLIA**

- Dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme a quelli oggetto di preavalutazione regionale di cui alla DGR 16/2011 che non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione regionale di cui alla DGR 16/2011 e che ne rispetta le condizioni.
- Dichiara altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato D della DGR n. ___ del ___/___/___
- L'intervento sarà realizzato nei periodi dal 15 marzo al 21 giugno e dal 15 settembre al 1° novembre, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva (estate) e di svernamento (fine ottobre – metà marzo) dei rettili e con la necessità di rifugio nel periodo estivo degli anfibi; le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.
 - Sarà effettuato l'accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture oggetto di interventi di ripristino dei muretti a secco. Nel caso di accertata presenza di rifugi e/o nidi, l'intervento sarà riprogrammato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando qualsiasi tipo di disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e/o ai singoli individui; dell'eventuale riprogrammazione sarà comunque data informazione all'autorità responsabile delle preavalutazione.
 - L'intervento sarà effettuato senza apporto di malta, cemento o reti protettive e senza superare l'altezza originale degli stessi
 - Non saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente
oppure
 Saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente in quanto non esistono percorsi alternativi per il raggiungimento dell'area di cantiere
 - Le aree di cantiere non interesseranno suoli caratterizzati da habitat naturali e non saranno in alcun caso rimosse superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
 - Per il raggiungimento dell'area di intervento, non saranno aperti di nuovi percorsi fuoristrada su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.
 - Le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente, il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali saranno il più possibile limitati, non sarà in alcun modo danneggiata la vegetazione circostante, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.
 - Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore saranno contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (LeqA) previsto dalla vigente normativa per la classe I (Aree particolarmente protette) di destinazione d'uso del territorio
 - Saranno adottati tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive, come ad esempio la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area
 - La capacità di drenaggio dei muretti a secco a valle dell'intervento sarà comunque garantita
 - Il ripristino totale dei muri crollati sarà effettuato mantenendo la tipologia e le dimensioni originarie.
 - I materiali di riempimento degli spazi liberi del muro saranno costituiti esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni
 - Le operazioni di ripristino dei muri a secco saranno condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali.
 - La vegetazione ormai consolidata sulla tralettoria del muro o di fianco ad esso non sarà essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (ad es. biancospino, caprifoglio, prugnolo), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre-cinque polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus mygdaliformis*) e mandarlo di Webb (*Prunus webbii*) saranno salvaguardati e moderatamente potati solo se interferiscono con i lavori
 - Ogni trenta metri saranno realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio del piccolo animale. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, avranno dimensione minima di circa 30x30 cm
Oppure
 - Saranno creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa per permettere



**REGIONE
PUGLIA**

passaggio dei piccoli animali

- Il materiale per il ripristino dei muri a secco non proverrà dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Sarà utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.
- Non sarà effettuato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario; non saranno distrutti o danneggiati intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.
- Eventuali azioni di pulizia di piante spontanee erbacee consisteranno nello sfalcio manuale della vegetazione sulle superfici strettamente necessarie all'esecuzione dell'intervento. Non saranno eradicati e/o trascinate piante spontanee erbacee.
- Al termine delle attività sarà garantito il ripristino dello stato dei luoghi (di deposito temporaneo di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse modificata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area, senza l'ausilio di mezzi meccanici.
- Non saranno eliminati terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco

Sez. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

SI FA RIFERIMENTO AGLI ELABORATI E
DOCUMENTAZIONE PRESENTATI DAL PROPONENTE

Sez. 4 - DOCUMENTAZIONE: ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI A SCALA ADEGUATA
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di PGT <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di progetto <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica ante operam 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:
---	--

Sez. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

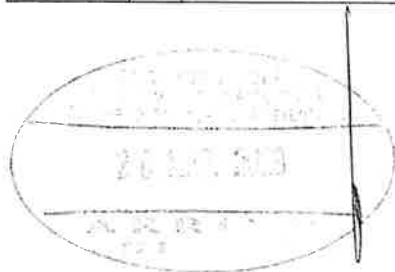
Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza

Sez. 6


**REGIONE
PUGLIA**

Firma		Luogo e data	
Proponente: <i>S. Macaluso</i>		Manfredonia 15/02/2023	
Tecnico: <i>Giuseppe...</i>		S. GIOVANNI ROTONDO 15/02/2023	
Esito della verifica			
<input checked="" type="checkbox"/> ESITO POSITIVO La verifica di corrispondenza si conclude positivamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale e che ne rispetta condizioni ed eccezioni.		<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO La verifica di corrispondenza si conclude negativamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento non è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale ovvero che non ne rispetta condizioni ed eccezioni. L'intervento non può essere realizzato senza previa valutazione appropriata.	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE STANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo). Specificare le sezioni carenti:	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
		 Laura Zatta 27.03.2023 10:24:47 GMT+01:00	

FORMAT			
Interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia			
Prevalutazione regionale DGR n. 1615 del 21/11/2022			
Verifica di corrispondenza:			
Oggetto: piano, progetto, intervento o attività prevalutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR n.1615 del 21/11/2022	Ripristino dei muretti a secco PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 4.4 op A) "Sostegno per gli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"		
Tipologia			
Sez. 1A - PROPONENTE/TECNICO			
Il proponente:	Denominazione: LOMBARDI MANUELA Titolo di proprietà o equipollente: AFFITTO		
Il tecnico:	DOTT. AGR. CARLO CILENTI		
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: PUGLIA Comune: VICO DEL GARGANO Prov.: FOGGIA Località: VARIE Indirizzo: CONTRADA MANNARELLE SN		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>	
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Allegate alla relazione tecnica		
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	Allegate alla relazione fotografica	
S.R.:	LONG.		
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZPS/ZSC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	



Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO

Dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme a quelli oggetto di preavalutazione regionale di cui alla DGR n. 1615 del 16/11/2022, che non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione regionale di cui alla DGR n. 1615 del 16/11/2022 e che ne rispetta le condizioni.

Dichiara altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato D della DGR n.1615 del 21/11/2022.

- L'intervento sarà realizzato nei periodi dal 15 marzo al 21 giugno e dal 15 settembre al 1° novembre, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva (estate) e di svernamento (fine ottobre - metà marzo) dei rettili e con la necessità di rifugio nel periodo estivo degli anfibi; le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.
- Sarà effettuato l'accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture oggetto di interventi di ripristino dei muretti a secco. Nel caso di accertata presenza di rifugi e/o nidi, l'intervento sarà riprogrammato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando qualsiasi tipo di disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e/o ai singoli individui; dell'eventuale riprogrammazione sarà comunque data informazione all'autorità responsabile della preavalutazione.
- L'intervento sarà effettuato senza apporto di malta, cemento o reti protettive e senza superare l'altezza originale degli stessi
- Non saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente
oppure
- Saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente in quanto non esistono percorsi alternativi per il raggiungimento dell'area di cantiere
- Le aree di cantiere non interesseranno suoli caratterizzati da habitat naturali e non saranno in alcun caso rimosse superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- Per il raggiungimento dell'area di intervento, non saranno aperti di nuovi percorsi fuoristrada su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio."
- Le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente, il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali saranno il più possibile limitati, non sarà in alcun modo danneggiata la vegetazione circostante, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.
- Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore saranno essere contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (Leq) previsto dalla vigente normativa per la classe I (Aree particolarmente protette) di destinazione d'uso del territorio".
- Saranno adottati tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive, come ad esempio la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area".
- La capacità di drenaggio dei muretti a secco a valle dell'intervento sarà comunque garantita.
- Il ripristino totale dei muri crollati sarà effettuato mantenendo la tipologia e le dimensioni originarie.
- I materiali di riempimento degli spazi liberi del muro saranno costituiti esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni.
- Le operazioni di ripristino dei muri a secco saranno condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali.

- La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non sarà essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (ad es.: biancospino, caprifoglio, prugnolo), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre- cinque polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus mygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) saranno salvaguardati e moderatamente potati solo se interferiscono con i lavori.
- Ogni trenta metri saranno realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali.
Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, avranno dimensione minima di circa 30x30 cm

Oppure

- Saranno creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa per permettere il passaggio dei piccoli animali
- Il materiale per il ripristino dei muri a secco non proverrà dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Sarà utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.
- Non sarà effettuato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario; non saranno distrutti o danneggiati intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi."
- Eventuali azioni di pulizia di piante spontanee erbacee consisteranno nello sfalcio manuale della vegetazione sulle superfici strettamente necessarie all'esecuzione dell'intervento. Non saranno eradicte e/o trascinate piante spontanee erbacee.
- Al termine delle attività sarà garantito il ripristino dello stato dei luoghi (di deposito temporaneo di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse modificata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area, senza l'ausilio di mezzi meccanici.
- Non saranno eliminati terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco

Sez. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Gli interventi di ripristino dei muretti a secco, ai sensi della Sottomisura 4.4 op A del PSR Puglia 2014-2020, interesseranno sia i muretti perimetrali sia i muretti di contenimento. I lavori saranno eseguiti rispettando la tecnica costruttiva a secco, tipica della zona.

Le operazioni di ripristino e recupero saranno attuate nel rispetto delle "Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR).

Per i dettagli si rimanda agli elaborati forniti in fase di istruttoria tecnico amministrativa.

Sez. 4 - DOCUMENTAZIONE: ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI A SCALA ADEGUATA

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A | <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili |
| <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di PGT | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di progetto | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere | <input type="checkbox"/> Altro: |
| <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <input type="checkbox"/> Altro: |

Sez. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse

Sez. 6			
Firme		Luogo e data	
Proponente: 		Vico del Gargano 18/03/2023	
Tecnico: 		Vico del Gargano 18/03/2023	
Esito della verifica			
<input checked="" type="checkbox"/> ESITO POSITIVO La verifica di corrispondenza si conclude positivamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento è conforme a quanto stabilito nell'atto di pre valutazione regionale e che ne rispetta condizioni ed eccezioni.		<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO La verifica di corrispondenza si conclude negativamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento non è conforme a quanto stabilito nell'atto di pre valutazione regionale ovvero che non ne rispetta condizioni ed eccezioni. L'intervento non può essere realizzato senza previa valutazione appropriata.	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare le sezioni carenti:	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
		 Laura Zatta 20.03.2023 12:37:54 GMT+01:00	

FORMAT			
Interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia			
Prevalutazione regionale DGR n. 1615 del 21/11/2022			
Verifica di corrispondenza:			
Oggetto: piano, progetto, intervento o attività prevalutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR n.1615 del 21/11/2022	Ripristino dei muretti a secco PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 4.4 op A) "Sostegno per gli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"		
Tipologia			
Sez. 1A - PROPONENTE/TECNICO			
Il proponente:	Denominazione: MAFROLLA ANTONIO Titolo di proprietà o equipollente: PROPRIETÀ		
Il tecnico:	DOTT. AGR. CARLO CILENTI		
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: PUGLIA Comune: VIESTE Prov.: FOGGIA Località: MACININO Indirizzo: Corso Roma 71 - Foggia	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>		
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Allegate alla relazione tecnica		
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.:	LAT. Allegate alla relazione fotografica LONG.		
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZPS/ZSC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT9110039	Promontorio del Gargano
		IT _____	
		IT _____	



Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO

Dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme a quelli oggetto di preavalutazione regionale di cui alla DGR n. 1615 del 16/11/2022, che non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione regionale di cui alla DGR n. 1615 del 16/11/2022 e che ne rispetta le condizioni.

Dichiara altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato D della DGR n.1615 del 21/11/2022.

- L'intervento sarà realizzato nei periodi dal 15 marzo al 21 giugno e dal 15 settembre al 1° novembre, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva (estate) e di svernamento (fine ottobre - metà marzo) dei rettili e con la necessità di rifugio nel periodo estivo degli anfibi; le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.
- Sarà effettuato l'accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture oggetto di interventi di ripristino dei muretti a secco. Nel caso di accertata presenza di rifugi e/o nidi, l'intervento sarà riprogrammato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando qualsiasi tipo di disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e/o ai singoli individui; dell'eventuale riprogrammazione sarà comunque data informazione all'autorità responsabile della preavalutazione.
- L'intervento sarà effettuato senza apporto di malta, cemento o reti protettive e senza superare l'altezza originale degli stessi
- Non saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente
oppure
- Saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente in quanto non esistono percorsi alternativi per il raggiungimento dell'area di cantiere
- Le aree di cantiere non interesseranno suoli caratterizzati da habitat naturali e non saranno in alcun caso rimosse superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- Per il raggiungimento dell'area di intervento, non saranno aperti di nuovi percorsi fuoristrada su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio."
- Le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente, il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali saranno il più possibile limitati, non sarà in alcun modo danneggiata la vegetazione circostante, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.
- Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore saranno essere contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (Leq) previsto dalla vigente normativa per la classe I (Aree particolarmente protette) di destinazione d'uso del territorio".
- Saranno adottati tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive, come ad esempio la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area".
- La capacità di drenaggio dei muretti a secco a valle dell'intervento sarà comunque garantita.
- Il ripristino totale dei muri crollati sarà effettuato mantenendo la tipologia e le dimensioni originarie.
- I materiali di riempimento degli spazi liberi del muro saranno costituiti esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni.
- Le operazioni di ripristino dei muri a secco saranno condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali.

- La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non sarà essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (ad es.: biancospino, caprifoglio, prugnolo), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre- cinque polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus mygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) saranno salvaguardati e moderatamente potati solo se interferiscono con i lavori.
- Ogni trenta metri saranno realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali.
Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, avranno dimensione minima di circa 30x30 cm

Oppure

- Saranno creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa per permettere il passaggio dei piccoli animali
- Il materiale per il ripristino dei muri a secco non proverrà dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Sarà utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.
- Non sarà effettuato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario; non saranno distrutti o danneggiati intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi."
- Eventuali azioni di pulizia di piante spontanee erbacee consisteranno nello sfalcio manuale della vegetazione sulle superfici strettamente necessarie all'esecuzione dell'intervento. Non saranno eradicte e/o trascinate piante spontanee erbacee.
- Al termine delle attività sarà garantito il ripristino dello stato dei luoghi (di deposito temporaneo di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse modificata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area, senza l'ausilio di mezzi meccanici.
- Non saranno eliminati terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco

Sez. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Gli interventi di ripristino dei muretti a secco, ai sensi della Sottomisura 4.4 op A del PSR Puglia 2014-2020, interesseranno sia i muretti perimetrali sia i muretti di contenimento. I lavori saranno eseguiti rispettando la tecnica costruttiva a secco, tipica della zona.

Le operazioni di ripristino e recupero saranno attuate nel rispetto delle "Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR).

Per i dettagli si rimanda agli elaborati forniti in fase di istruttoria tecnico amministrativa.

Sez. 4 - DOCUMENTAZIONE: ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI A SCALA ADEGUATA

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A | <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili |
| <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di PGT | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di progetto | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere | <input type="checkbox"/> Altro: |
| <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <input type="checkbox"/> Altro: |

Sez. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse

Sez. 6			
Firme		Luogo e data	
Proponente: 		Vico del Gargano 21/03/2023	
Tecnico: 		Vico del Gargano 21/03/2023	
Esito della verifica			
<input checked="" type="checkbox"/> ESITO POSITIVO La verifica di corrispondenza si conclude positivamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale e che ne rispetta condizioni ed eccezioni.		<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO La verifica di corrispondenza si conclude negativamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento non è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale ovvero che non ne rispetta condizioni ed eccezioni. L'intervento non può essere realizzato senza previa valutazione appropriata.	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare le sezioni carenti:	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
		 Laura Zatta 27.03.2023 11:36:44 GMT+01:00	

LA
h-h A

PEC CALAMITA' E AGROAMBIENTE PSR

Da: Per conto di: giovanni_carlo.pellegrino@epap.conafpec.it <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
Inviato: martedì 21 febbraio 2023 18:35
A: Calamitaeagroambiente Psr
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: FORMAT Verifica di corrispondenza DGRN.1615 del 21/11/2022
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (1,76 MB)
Firmato da: posta-certificata@sicurezzapostale.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/02/2023 alle ore 18:35:14 (+0100) il messaggio "FORMAT Verifica di corrispondenza DGRN.1615 del 21/11/2022" è stato inviato da "giovanni_carlo.pellegrino@epap.conafpec.it" indirizzato a:

- calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec2114.20230221183514.50083.33.1.212@sicurezzapostale.it

Regione Puglia
Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura e la Pesca
AOO_030/PROT
13/04/2023 - 0006959
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale





FORMAT						
interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia						
Prevalutazione regionale DGR ¹⁶¹⁵ del 21/11/2022						
Verifica di corrispondenza:						
Oggetto: piano, progetto, intervento o attività prevalutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR 1615/2022	Interventi di ripristino e conservazione dei muretti a secco nei Siti Rete Natura 2000. Prevalutazione sito specifica, condizioni d'obbligo, modulo e modalità per la verifica di corrispondenza.					
Tipologia	Misura 4-Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n.1305/201					
Sez. 1A - PROPONENTE/TECNICO						
Il proponente:	Denominazione: LANZETTA PASQUALE FRANCESCO MICHELE Titolo di proprietà o equipollente: PROPRIETA'					
Il tecnico:	Dott. Agronomo Pellegrino Giovanni Carlo					
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: PUGLIA	Comune: MATTINATA Prov.: FG					Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
	Località/Frazione: Località Scarpetta					
	Indirizzo:					
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Mattinata	F.28	p.13 e 169			
	Mattinata	F.21	p.349 e 760			
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	41°	43'	11.12"	N	
	S.R.:	LONG.	16°	3'	13.73"	E
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
ZPS/ZSC	cod.	IT _____	denominazione			
		IT 9110039	Promontorio del Gargano			
		IT _____				
ZSC	cod.	IT _____	denominazione			
		IT 9110009	SIC			
		IT _____				
ZPS	cod.	IT _____	denominazione			
		IT _____ IBA203	Promontorio del Gargano e zone umide della Capitanata			
		IT _____				
Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO						



**REGIONE
PUGLIA**

Dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme a quelli oggetto di preavalutazione regionale di cui alla DGR 1615 del 21/11/2022, che non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione regionale di cui alla DGR 1615 del 21/11/2022 e che ne rispetta le condizioni.

Dichiara altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato D della DGR n. 1615 del 21/11/2022

- L'intervento sarà realizzato nei periodi dal 15 marzo al 21 giugno e dal 15 settembre al 1° novembre, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva (estate) e di svernamento (fine ottobre – metà marzo) dei rettili e con la necessità di rifugio nel periodo estivo degli anfibi; le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.
 - Sarà effettuato l'accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture oggetto di interventi di ripristino dei muretti a secco. Nel caso di accertata presenza di rifugi e/o nidi, l'intervento sarà riprogrammato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando qualsiasi tipo di disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e/o ai singoli individui; dell'eventuale riprogrammazione sarà comunque data informazione all'autorità responsabile delle preavalutazione.
 - L'intervento sarà effettuato senza apporto di malta, cemento o reti protettive e senza superare l'altezza originale degli stessi
 - Non saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente
- oppure
- Saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente in quanto non esistono percorsi alternativi per il raggiungimento dell'area di cantiere
 - Le aree di cantiere non interesseranno suoli caratterizzati da habitat naturali e non saranno in alcun caso rimosse superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
 - Per il raggiungimento dell'area di intervento, non saranno aperti di nuovi percorsi fuoristrada su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio."
 - Le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente, il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali saranno il più possibile limitati, non sarà in alcun modo danneggiata la vegetazione circostante, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.
 - Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore saranno essere contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (LeqA) previsto dalla vigente normativa per la classe I (Aree particolarmente protette) di destinazione d'uso del territorio".
 - Saranno adottati tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive, come ad esempio la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area".
 - La capacità di drenaggio dei muretti a secco a valle dell'intervento sarà comunque garantita
 - Il ripristino totale dei muri crollati sarà effettuato mantenendo la tipologia e le dimensioni originarie.
 - I materiali di riempimento degli spazi liberi del muro saranno costituiti esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni.
 - Le operazioni di ripristino dei muri a secco saranno condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali.
 - La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non sarà essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (ad es.: biancospino, caprifoglio, prugnolo), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre-cinque polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus mygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) saranno salvaguardati e moderatamente potati solo se interferiscono con i lavori.
 - Ogni trenta metri saranno realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, avranno dimensione minima di circa 30x30 cm
- Oppure
- Saranno creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa per permettere il



**REGIONE
PUGLIA**

passaggio dei piccoli animali

- Il materiale per il ripristino dei muri a secco non proverrà dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Sarà utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.
- Non sarà effettuato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario; non saranno distrutti o danneggiati intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi."
- Eventuali azioni di pulizia di piante spontanee erbacee consisteranno nello sfalcio manuale della vegetazione sulle superfici strettamente necessarie all'esecuzione dell'intervento. Non saranno eradiccate e/o trascinate piante spontanee erbacee.
- Al termine delle attività sarà garantito il ripristino dello stato dei luoghi (di deposito temporaneo di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse modificata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area, senza l'ausilio di mezzi meccanici.
- Non saranno eliminati terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco

Sez. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto prevede il rifacimento dei muretti a secco esistenti presso l'azienda agricola di proprietà del sig. Lanzetta Pasquale Francesco M., siti in agro di Mattinata in Provincia di Foggia.

I muretti ricadono sulle particelle 13 e 169 del foglio 28 ricadenti e sulle particelle 760 e 349 del foglio 21. Si precisa che solo parte della particella 349 rientra in area SIC e ZPS, ma su tale porzione della particella non è previsto alcun intervento di manutenzione.

Sez. 4 - DOCUMENTAZIONE: ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI A SCALA ADEGUATA

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|--|---|
| <p><input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Carta zonizzazione di PGT</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di progetto</p> <p><input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p><input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere</p> <p><input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i></p> | <p><input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
.....</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
.....</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
.....</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:
.....</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:
.....</p> |
|--|---|

Sez. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza

Sez. 6



Firme		Luogo e data	
Proponente:			
			
Tecnico:			
			
Esito della verifica			
<input checked="" type="checkbox"/> ESITO POSITIVO La verifica di corrispondenza si conclude positivamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale e che ne rispetta condizioni ed eccezioni.		<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO La verifica di corrispondenza si conclude negativamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento non è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale ovvero che non ne rispetta condizioni ed eccezioni. L'intervento non può essere realizzato senza previa valutazione appropriata.	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare le sezioni carenti:	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
		 Laura Zatta 03.04.2023 13:08:43 GMT+01:00	



[Promontorio del Gargano](#)
 Zone di Protezione Speciale
[Parco nazionale del Gargano](#)
 Parchi nazionali
[Valloni di Mattinata - Monte Sacro](#)
 Siti di Interesse Comunitario
[Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata](#)
 Important Bird Area
[Mattinata](#)
 Limiti comunali

[Parco nazionale del Gargano](#)
 Parchi nazionali
[Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata](#)
 Important Bird Area
[Mattinata](#)
 Limiti comunali

Particella Terreni 🔍 🌐 ⌵ 🔄

COMUNE		F059
SEZIONE		
FOGLIO	26	21
NUMERO		340



Regione Puglia
 Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
 l'Agricoltura e la Pesca
 AOO_030/PROT
 02/05/2023 - 0008837
 Prot.: Ingresso - Registro; Protocollo Generale



FORMAT			
interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia Prevalutazione regionale DGR ___ del ___/___/___ Verifica di corrispondenza:			
Oggetto: piano, progetto, intervento o attività prevalutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR 615/24	RIPRISTINO E CONSERVAZIONI DI MURETTI A SECCO		
Tipologia	RIPRISTINO MURETTI A SECCO		
Sez. 1A - PROPONENTE/TECNICO			
Il proponente:	Denominazione: <u>MASTRANGELO FRANCESCO</u> Titolo di proprietà o equipollente: <u>AFFIDATO</u>		
Il tecnico:	<u>SARA MASTRANGELO</u>		
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: <u>PUGLIA</u> Comune: <u>GIOLA DEL GUS</u> Prov.: <u>BA</u> Località/Frazione: <u>COCEVOLI</u> Indirizzo: <u>C.DA COCEVOLI</u>	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>		
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	<u>Fig. 51 plle 55 27-64-66</u>		
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT. _____ LONG. _____		
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZPS/ZSC	cod.	IT <u>9130005</u>	denominazione
		IT <u>9130005</u>	<u>MURGIA DISUD - EST</u>
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO			


**REGIONE
PUGLIA**

Dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme a quelli oggetto di preavalutazione regionale di cui alla DGR 1615 del 21/11/22, che non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione regionale di cui alla DGR 1615 del 21/11/22 e che ne rispetta le condizioni.

Dichiara altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato D della DGR n. 1615 del 21/11/22.

- L'intervento sarà realizzato nei periodi dal 15 marzo al 21 giugno e dal 15 settembre al 1° novembre, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva (estate) e di svernamento (fine ottobre – metà marzo) dei rettili e con la necessità di rifugio nel periodo estivo degli anfibii; le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.
- Sarà effettuato l'accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture oggetto di interventi di ripristino dei muretti a secco. Nel caso di accertata presenza di rifugi e/o nidi, l'intervento sarà riprogrammato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando qualsiasi tipo di disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e/o ai singoli individui; dell'eventuale riprogrammazione sarà comunque data informazione all'autorità responsabile delle preavalutazione.
- L'intervento sarà effettuato senza apporto di malta, cemento o reti protettive e senza superare l'altezza originale degli stessi
- Non saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente
- oppure
- Saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente in quanto non esistono percorsi alternativi per il raggiungimento dell'area di cantiere
- Le aree di cantiere non interesseranno suoli caratterizzati da habitat naturali e non saranno in alcun caso rimosse superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- Per il raggiungimento dell'area di intervento, non saranno aperti di nuovi percorsi fuoristrada su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio."
- Le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente, il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali saranno il più possibile limitati, non sarà in alcun modo danneggiata la vegetazione circostante, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.
- Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore saranno essere contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (LeqA) previsto dalla vigente normativa per la classe I (Aree particolarmente protette) di destinazione d'uso del territorio".
- Saranno adottati tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive, come ad esempio la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area".
- La capacità di drenaggio dei muretti a secco a valle dell'intervento sarà comunque garantita
- Il ripristino totale dei muri crollati sarà effettuato mantenendo la tipologia e le dimensioni originarie.
- I materiali di riempimento degli spazi liberi del muro saranno costituiti esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni.
- Le operazioni di ripristino dei muri a secco saranno condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali.
- La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non sarà essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (ad es.: biancospino, caprifoglio, prugnolo), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre-cinque polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus mygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) saranno salvaguardati e moderatamente potati solo se interferiscono con i lavori.
- Ogni trenta metri saranno realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, avranno dimensione minima di circa 30x30 cm
- Oppure
- Saranno creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa per permettere il



**REGIONE
PUGLIA**

- passaggio dei piccoli animali
- Il materiale per il ripristino dei muri a secco non proverrà dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Sarà utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.
- Non sarà effettuato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario; non saranno distrutti o danneggiati intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi."
- Eventuali azioni di pulizia di piante spontanee erbacee consisteranno nello sfalcio manuale della vegetazione sulle superfici strettamente necessarie all'esecuzione dell'intervento. Non saranno eradicati e/o trascinate piante spontanee erbacee.
- Al termine delle attività sarà garantito il ripristino dello stato dei luoghi (di deposito temporaneo di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse modificata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area, senza l'ausilio di mezzi meccanici.
- Non saranno eliminati terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco

Sez. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

RIPIRISTINO DI MURTI A SECCO SULLA ARBUSTO DI MONTA
PER CIRCA 1600 MC. DISLOCATI AI GOLFINI DI UN APICCIOLLO
DI VIGNETO DA VINO DI CIRCA 7,00 ETARI

Sez. 4 - DOCUMENTAZIONE; ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI A SCALA ADEGUATA
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di PGT <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di progetto <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... <input type="checkbox"/> Altro:
..... <input type="checkbox"/> Altro:
..... |
|---|--|

Sez. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza

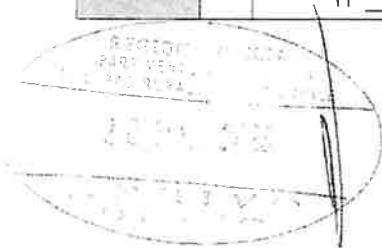
Sez. 6



REGIONE
PUGLIA

Firme		Luogo e data	
Proponente: FRANCESCO MASTRANGELO		05/04/22 <i>[Signature]</i>	
Tecnico: SARA MASTRANGELO		<i>[Signature]</i>	
Esito della verifica			
<input checked="" type="checkbox"/> ESITO POSITIVO La verifica di corrispondenza si conclude positivamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale e che ne rispetta condizioni ed eccezioni.		<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO La verifica di corrispondenza si conclude negativamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento non è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale ovvero che non ne rispetta condizioni ed eccezioni. L'intervento non può essere realizzato senza previa valutazione appropriata.	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare le sezioni carenti:	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
DIPARTIMENTO AGR. SUIL. TURALE AMBIENTALE		<i>[Signature]</i>	BATZ 01/05/2023

FORMAT			
Interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia			
Prevalutazione regionale DGR n. 1615 del 21/11/2022			
Verifica di corrispondenza:			
Oggetto: piano, progetto, intervento o attività prevalutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR n.1615 del 21/11/2022	Ripristino dei muretti a secco PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 4.4 op A) "Sostegno per gli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"		
Tipologia			
Sez. 1A - PROPONENTE/TECNICO			
Il proponente:	Denominazione: SCIRPOLI GIOVINA Titolo di proprietà o equipollente: AFFITTO		
Il tecnico:	DOTT. AGR. CARLO CILENTI		
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: PUGLIA Comune: VICO DEL GARGANO Prov.: FOGGIA Località: VARIE Indirizzo: VIA ANTONIO GRAMSCI 22	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>		
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Allegate alla relazione tecnica		
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.:	LAT. Allegate alla relazione fotografica LONG.		
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZPS/ZSC	cod.	IT9110004	FORESTA UMBRA
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	



Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO

Dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme a quelli oggetto di preavalutazione regionale di cui alla DGR n. 1615 del 16/11/2022, che non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione regionale di cui alla DGR n. 1615 del 16/11/2022 e che ne rispetta le condizioni.

Dichiara altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato D della DGR n.1615 del 21/11/2022.

- L'intervento sarà realizzato nei periodi dal 15 marzo al 21 giugno e dal 15 settembre al 1° novembre, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva (estate) e di svernamento (fine ottobre - metà marzo) dei rettili e con la necessità di rifugio nel periodo estivo degli anfibi; le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.
- Sarà effettuato l'accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture oggetto di interventi di ripristino dei muretti a secco. Nel caso di accertata presenza di rifugi e/o nidi, l'intervento sarà riprogrammato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando qualsiasi tipo di disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e/o ai singoli individui; dell'eventuale riprogrammazione sarà comunque data informazione all'autorità responsabile della preavalutazione.
- L'intervento sarà effettuato senza apporto di malta, cemento o reti protettive e senza superare l'altezza originale degli stessi
- Non saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente
oppure
- Saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente in quanto non esistono percorsi alternativi per il raggiungimento dell'area di cantiere
- Le aree di cantiere non interesseranno suoli caratterizzati da habitat naturali e non saranno in alcun caso rimosse superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- Per il raggiungimento dell'area di intervento, non saranno aperti di nuovi percorsi fuoristrada su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio."
- Le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente, il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali saranno il più possibile limitati, non sarà in alcun modo danneggiata la vegetazione circostante, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.
- Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore saranno essere contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (Leq) previsto dalla vigente normativa per la classe I (Aree particolarmente protette) di destinazione d'uso del territorio".
- Saranno adottati tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive, come ad esempio la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area".
- La capacità di drenaggio dei muretti a secco a valle dell'intervento sarà comunque garantita.
- Il ripristino totale dei muri crollati sarà effettuato mantenendo la tipologia e le dimensioni originarie.
- I materiali di riempimento degli spazi liberi del muro saranno costituiti esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni.
- Le operazioni di ripristino dei muri a secco saranno condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali.

- ☒ La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non sarà essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (ad es.: biancospino, caprifoglio, prugnolo), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre- cinque polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus mygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) saranno salvaguardati e moderatamente potati solo se interferiscono con i lavori.
- ☒ Ogni trenta metri saranno realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali.
Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, avranno dimensione minima di circa 30x30 cm

Oppure

- ☒ Saranno creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa per permettere il passaggio dei piccoli animali
- ☒ Il materiale per il ripristino dei muri a secco non proverrà dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Sarà utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.
- ☒ Non sarà effettuato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario; non saranno distrutti o danneggiati intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi."
- ☒ Eventuali azioni di pulizia di piante spontanee erbacee consisteranno nello sfalcio manuale della vegetazione sulle superfici strettamente necessarie all'esecuzione dell'intervento. Non saranno eradicte e/o trascinate piante spontanee erbacee.
- ☒ Al termine delle attività sarà garantito il ripristino dello stato dei luoghi (di deposito temporaneo di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse modificata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area, senza l'ausilio di mezzi meccanici.
- ☒ Non saranno eliminati terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco

Sez. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Gli interventi di ripristino dei muretti a secco, ai sensi della Sottomisura 4.4 op A del PSR Puglia 2014-2020, interesseranno sia i muretti perimetrali sia i muretti di contenimento. I lavori saranno eseguiti rispettando la tecnica costruttiva a secco, tipica della zona.

Le operazioni di ripristino e recupero saranno attuate nel rispetto delle "Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR).

Per i dettagli si rimanda agli elaborati forniti in fase di istruttoria tecnico amministrativa.

Sez. 4 - DOCUMENTAZIONE: ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI A SCALA ADEGUATA

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A | <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili |
| <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di PGT | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di progetto | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere | <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... |
| <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere | <input type="checkbox"/> Altro: |
| <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <input type="checkbox"/> Altro: |

Sez. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse

Sez. 6			
Firme		Luogo e data	
Proponente: 		Vico del Gargano 18/03/2023	
Tecnico: 		Vico del Gargano 18/03/2023	
Esito della verifica			
<input checked="" type="checkbox"/> ESITO POSITIVO La verifica di corrispondenza si conclude positivamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale e che ne rispetta condizioni ed eccezioni.		<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO La verifica di corrispondenza si conclude negativamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento non è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale ovvero che non ne rispetta condizioni ed eccezioni. L'intervento non può essere realizzato senza previa valutazione appropriata.	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare le sezioni carenti:	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
		 Laura Zatta 03.04.2023 08:40:48 GMT+01:00	



FORMAT			
interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia			
Prevalutazione regionale DGR ___ del __/__/__			
Verifica di corrispondenza:			
Oggetto: piano, progetto, intervento o attività prevalutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR 1615/2022	P.S.R. 2014-2020 - Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali - Sottomisura 4.4 - Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientale. - OPERAZIONE A - Ripristino manufatti a secco. D.d.S. n. 84250284878.		
Tipologia	RISPISTINO MURETTI A SECCO		
Sez. 1A - PROPONENTE/TECNICO			
Il proponente:	Denominazione: IPPOLITO NICOLA CUA A P.P.LNCL87M17C741G Titolo di proprietà o equipollente: COMODATO		
Il tecnico:	Per. Agr. GRAZIO PALAZZO		
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: PUGLIA Comune: NOCI Località/Frazione: Indirizzo:		Prov.: BA	
Particelle catastali: (se utili e necessarie)		FG 65 89, 90, 93	PLLE 64, 84, 85, 86, 87,
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)		LAT. 4515002,61	
S.R.:		LONG. 26923110,54	
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZPS/ZSC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	denominazione
		IT IT9130005	MURGIA SUD - EST - DGR 432/2016
		IT _____	
ZPS	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO			



Dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme a quelli oggetto di prevalutazione regionale di cui alla DGR 1615 del 21/11/2022 che non ricade nei casi esclusi dalla prevalutazione regionale di cui alla DGR ____ del __/__/__ e che ne rispetta le condizioni.

Dichiara altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato D della DGR n. ____ del __/__/__.

- L'intervento sarà realizzato nei periodi dal 15 marzo al 21 giugno e dal 15 settembre al 1° novembre, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva (estate) e di svernamento (fine ottobre – metà marzo) dei rettili e con la necessità di rifugio nel periodo estivo degli anfibi; le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.
 - Sarà effettuato l'accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture oggetto di interventi di ripristino dei muretti a secco. Nel caso di accertata presenza di rifugi e/o nidi, l'intervento sarà riprogrammato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando qualsiasi tipo di disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e/o ai singoli individui; dell'eventuale riprogrammazione sarà comunque data informazione all'autorità responsabile delle prevalutazione.
 - L'intervento sarà effettuato senza apporto di malta, cemento o reti protettive e senza superare l'altezza originale degli stessi
 - Non saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente
- oppure
- Saranno utilizzati mezzi a motore per il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento al di fuori della viabilità esistente in quanto non esistono percorsi alternativi per il raggiungimento dell'area di cantiere
 - Le aree di cantiere non interesseranno suoli caratterizzati da habitat naturali e non saranno in alcun caso rimosse superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
 - Per il raggiungimento dell'area di intervento, non saranno aperti di nuovi percorsi fuoristrada su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio."
 - Le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente, il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali saranno il più possibile limitati, non sarà in alcun modo danneggiata la vegetazione circostante, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.
 - Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore saranno essere contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (LeqA) previsto dalla vigente normativa per la classe I (Aree particolarmente protette) di destinazione d'uso del territorio".
 - Saranno adottati tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive, come ad esempio la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area".
 - La capacità di drenaggio dei muretti a secco a valle dell'intervento sarà comunque garantita
 - Il ripristino totale dei muri crollati sarà effettuato mantenendo la tipologia e le dimensioni originarie.
 - I materiali di riempimento degli spazi liberi del muro saranno costituiti esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni.
 - Le operazioni di ripristino dei muri a secco saranno condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali.
 - La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non sarà essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (ad es.: biancospino, caprifoglio, prugnolo), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 cm, lasciando almeno tre-cinque polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus mygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) saranno salvaguardati e moderatamente potati solo se interferiscono con i lavori.
 - Ogni trenta metri saranno realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, avranno dimensione minima di circa 30x30 cm
- Oppure
- Saranno creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa per permetterne il



- passaggio dei piccoli animali
- Il materiale per il ripristino dei muri a secco non proverrà dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Sarà utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.
 - Non sarà effettuato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario; non saranno distrutti o danneggiati intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi."
 - Eventuali azioni di pulizia di piante spontanee erbacee consisteranno nello sfalcio manuale della vegetazione sulle superfici strettamente necessarie all'esecuzione dell'intervento. Non saranno eradicata e/o trascinate piante spontanee erbacee.
 - Al termine delle attività sarà garantito il ripristino dello stato dei luoghi (di deposito temporaneo di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse modificata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area, senza l'ausilio di mezzi meccanici.
 - Non saranno eliminati terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco

Sez. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto prevede la ristrutturazione deimuetti a secco presente, come da elaborati grafici e relazione tecnica allegati alla domanda di sostegno.

Sez. 4 - DOCUMENTAZIONE: ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI A SCALA ADEGUATA

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di PGT <input type="checkbox"/> Relazione di progetto <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree dicantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A eeventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
..... <input type="checkbox"/> Altro:
..... <input type="checkbox"/> Altro:
..... |
|--|--|

Sez. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza

Sez. 6



**REGIONE
PUGLIA**

Firme		Luogo e data	
Proponente: 		FASANO 10/03/2023	
Tecnico: 			
Esito della verifica			
<input checked="" type="checkbox"/> ESITO POSITIVO La verifica di corrispondenza si conclude positivamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale e che ne rispetta condizioni ed eccezioni.		<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO La verifica di corrispondenza si conclude negativamente in quanto l'autorità competente ha verificato che l'intervento non è conforme a quanto stabilito nell'atto di preavalutazione regionale ovvero che non ne rispetta condizioni ed eccezioni. L'intervento non può essere realizzato senza previa valutazione appropriata.	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare le sezioni carenti:	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
		 Laura Zatta 03.04.2023 08:41:47 GMT+01:00	